

Turdus pilaris

	n	\bar{x}	s	max	min	
Lungh.	17	29.3	1.80	32.8 (21.2)	27.0 (19.1)	Italia
Largh.	17	20.5	0.84	21.7 (29.0)	19.1 (27.0)	(Pazzuconi)
Volume	17	6.3	0.85	7.5	5.0	
Uovo	6	6.91	0.591	7.36	5.95	
Guscio	17	0.3632	0.0344	0.4325	0.3080	
Lungh.	140	28.88		33.3 (20.8)	25.8 (19.9)	Europa
Largh.	140	21.02		22.5 (29.6)	19.4 (28.2)	(Makatsch)
Uovo		6.67				
Guscio	140	0.360		0.47	0.29	



Cesena: uova nel nido (foto O. De Martin)



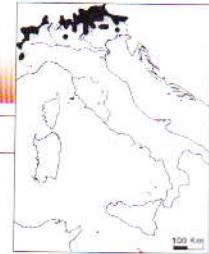
Cesena: imbeccata al nido (foto O. De Martin)

179. Cesena *Turdus pilaris* Linnaeus

D • Wacholderdrossel

E • Fieldfare

F • Grive litorne



► **DISTRIBUZIONE:** Specie monotipica. In Italia è migratrice regolare e svernante. Da 2-3 decenni risulta nidificante sull'arco alpino e anche in zona pedemontana (a, b, c). Da accertare sull'Appennino (d). Altitudine: 200-2400 m. Status: in espansione.

► **HABITAT:** Sulle Alpi italiane nidifica in prevalenza nelle formazioni rade di conifere, specialmente peccete e laricete *Picea* e *Larix*. Predilige i settori freschi e marginali. Osservato in vicinanza di centri abitati, tra gli alberi stentati e sparsi oltre il limite superiore della foresta, nelle praterie d'altitudine. Localmente nei fondovalle colonizza pioppeti *Populus*, alneti *Alnus* e frutteti. In genere evita i boschi estesi o chiusi e i luoghi aridi (a, b, c).

► **SITUAZIONE DEL NIDO:** In piccoli gruppi sparsi di 3-5 (10) nidi o a coppie solitarie. Sugli alberi, preferibilmente conifere, tra le biforcazioni principali o secondarie o sui rami orizzontali o discendenti, talora fino a 3-4 metri dal tronco. Sovente accanto al tronco su rami o rametti laterali o nodosità sporgenti. Spesso piuttosto in vista. In altitudine osservato su abeti *Picea* isolati, ubicato nel folto verso la cima e su travi sporgenti sotto le gronde delle malghe. Altezza dal suolo: 5-8 (3-5) m. Occasionalmente su roccia (e).

► **NIDO:** A coppa, voluminoso, compatto. Somiglia al nido di Merlo *Turdus merula*. Composto da steli, radici, fibre, erbe, foglie secche e occasionali pezzi di carta o plastica. All'interno i materiali più fini. Esterno guarnito di muschio e licheni; strato terroso nella parte intermedia. Costruito dalla ♀, vigilata dal ♂. Dimensioni (cm): diam. 9.5, 11, 13; alt. 10, 10.5, 12; diam. int. 10, 11, 11; prof. coppa 6.5, 7, 7.5; (n=3). Peso (grammi): 152-215 (n=2).

► **UOVA:** Ovali, lisce, lucide. Alta variabilità. Simili nella covata. Fondo azzurro, verde-azzurro, grigio-verde. Macchie minute o miste a più vistose in prevalenza sfocate: marrone, rossicce, brune, giallicce. Di solito la macchiettatura è fitta e uniforme su tutta la superficie, spesso più addensata verso il polo maggiore. Raramente bianchicce, senza macchie o quasi. Nota: in tutto simili ad alcuni tipi di uova di Merlo *Turdus merula* e Merlo dal collare *Turdus torquatus*.

► **DEPOSIZIONE:** Intervallo 1 giorno. Accertata dalla prima metà di aprile ai primi di luglio. Centro Europa: dai primi di aprile (f). Lapponia: da fine maggio (f, g).

► **COVATE:** Una, spesso due (h). Osservate di 4-6 (3-7) uova. Su 13 covate: 3 uova in 2 nidi; 4 in 4; 5 in 4; 6 in 2; 7 in 1; media 4.7. Europa: 5-6 (3-7) uova (f). Finlandia: media 5.43 (n=372) (f).

► **INCUBAZIONE:** Effettuata dalla sola ♀ (f). Inizio irregolare, spesso dal 3º uovo (f). Durata: 12 (10-13) giorni (n=15) (f); 13-14 (g).

► **RIFERIMENTI:** (a) Brichetti, 1975 e 1982; (b) Viganò & Beretta, 1983; (c) Bocca, in Mingozi et al., 1988; (d) Di Carlo, 1972; (e) Miquet, 1992; (f) Cramp, 1988; (g) Makatsch, 1976; (h) Harrison, 1988.

► **INCUBAZIONE:** Effettuata dalla sola ♀. Inizia 1-2 giorni prima dell'ultimo uovo. Durata: 12-14 giorni (n=4 covate osservate); Svizzera 12.5 (12-15) giorni (c). Cecoslovacchia 12.6 (10-19) giorni (n=192) (c).

► **RIFERIMENTI:** (a) Migone, 1961; (b) Geroudet, 1984; (c) Cramp, 1988; (d) Makatsch, 1976.

Dimensioni (mm), volume calcolato (cm³) e pesi (g) delle uova fresche e dei gusci

<i>Turdus merula merula</i>					
	n	Ȑ	s	max	min
Lungh.	136	28.8	1.46	32.5 (20.2)	24.4 (20.6)
Largh.	136	21.2	0.76	23.2 (30.5)	19.5 (27.8)
Volume	136	6.7	0.68	8.6	5.3
Uovo	136	6.95	0.631	8.62	5.52
Guscio	141	0.3968	0.0401	0.5050	0.2921
Lungh.	28	29.4	1.11	32.1 (22.1)	27.5 (20.1)
Largh.	28	21.1	0.61	22.1 (32.1)	20.1 (27.5)
Volume	28	6.7	0.53	8.0	5.7
Lungh.	40	29.1	1.06	31.7 (21.8)	26.8 (21.5)
Largh.	40	21.1	0.75	22.9 (30.1)	19.4 (27.4)
Volume	40	6.7	0.59	8.1	5.3
Lungh.	212	28.96		32.7 (21.0)	23.6 (18.9)
Largh.	212	21.47		24.3 (27.4)	18.9 (23.6)
Uovo		6.87			
Guscio	212	0.399		0.48	0.31



Uova di Merlo nel nido
(foto A. Pazzuconi)

178. Merlo *Turdus merula* Linnaeus

D • Amsel

E • Blackbird

F • Merle noir



► **DISTRIBUZIONE:** Specie politipica. In Italia è sedentaria, migratrice regolare e svernante. La sottospecie tipo è nidificante comune ampiamente diffusa in tutte le regioni. Altitudine: 0-2000 m, max sotto i 1000 m. Status: stabile; localmente in aumento.

► **HABITAT:** Specie ubiquista. Nidifica negli ambienti più disparati, appartati e antropizzati incluse le aree selvagge e i centri abitati anche urbani. Si insedia in zone umide e secche, piatte e accidentate, tra le più diverse associazioni vegetali, spontanee e coltivate. Predilige i luoghi freschi e la vegetazione variata.

► **SITUAZIONE DEL NIDO:** Sugli arbusti e i rami bassi degli alberi accanto al tronco e sulle biforcazioni. Tra le ramifications delle piante rampicanti aggrappate ad ogni tipo di sostegno. Su sporgenze o in ampie cavità di alberi, rocce, muri. Tra cumuli di fascine di legna, balle di foraggio, rottami. Nelle scarpate tra radici, su ceppi, in grotte, sotto massi. Anche su suolo piatto tra ortaggi o canne palustri; su attrezzi o macchine agricole anche all'interno di rimesse e baracche. Variamente esposto o nascosto. In siti naturali 90%, in siti artificiali 10% (n=100). Altezza dal suolo (stagioni e ambienti vari): 0-1 m 19; 1-3 m 72; 3-7 m 7; 8-12 m 2; media ca. 1.5 m (n=100).

► **NIDO:** A coppa, voluminoso, compatto. Composto da materiali eterogenei in percentuali variabili, in prevalenza vegetali secchi: steli, radici, erbe, foglie, occasionalmente plastica, carta, fibre, fili; all'interno i materiali meno grossolani. Di solito uno strato terroso è inserito fra la struttura esterna e lo strato interno. L'impiego di muschio è scarso e non frequente. Costruito dalla ♀ in 3-5 (2) giorni. Utilizzato una sola volta, raramente 2-3 consecutive. Osservato un nido costruito su uno vecchio. Dimensioni (cm): diam. 14.7 (11.5-30); alt. 13.1 (9-14); diam. int. 10.2 (9-14); prof. coppa 7.3 (5-11) (n=27). Peso (g): 150-250 (115-274) (n=15).

► **UOVA:** Da ovali a ellittiche. Lisce, poco lucide od opache. Grande variabilità. Simili nella covata. Fondo variamente sfumato di verde-azzurro, grigio, rossiccio. Macchie in prevalenza minute o miste: rossicce, giallicce, brunicce, per lo più sfocate. In genere la macchietatura è diffusa su tutta la superficie, a volte più addensata verso il polo maggiore. Raramente bianchicce, senza macchie o quasi. Nota: alcuni tipi sono in tutto simili a uova di Cesena *Turdus pilaris* o di Merlo dal collare *Turdus torquatus*.

► **DEPOSIZIONE:** Intervallo medio 1 giorno. Accertata dai primi di marzo a ottobre. Max, alle quote basse: 1^a covata dalla seconda metà di marzo; 2^a da metà maggio; 3^a da fine giugno. Eccezionalmente in inverno (a, b, c).

► **COVATE:** Due-tre, anche quattro. Covate di rimpiazzo ricorrenti. Osservate di 3-5 (2-6) uova. Su 252 covate (località ed epoche diverse): 1% 2 uova; 51% 3; 38% 4; 9% 5; 1% 6; media 3.59. Preappennino Sett., medie: marzo 3.2 (n=10); aprile 3.9 (n=25); maggio 4.1 (n=40); giugno 4.2 (n=26); luglio 2.7 (n=6). Europa: 4-5 (3-6), raramente fino a 9 uova (d).

Turdus iliacus iliacus

	n	\bar{x}	max	min	
Lungh.	36	25.48	27.4 (19.4)	23.2 (19.1)	Scandinavia
Largh.	36	19.05	19.9 (26.3)	17.9 (24.0)	(Makatsch)
Uovo		4.40			
Guscio	36	0.253	0.29	0.22	
Lungh.	102	25.63	27.5 (18.5)	23.0 (18.0)	Svezia
Largh.	102	18.26	20.5 (26.0)	17.0 (23.5)	(Rosenius, in Makatsch)
Guscio	102	0.258	0.32	0.19	

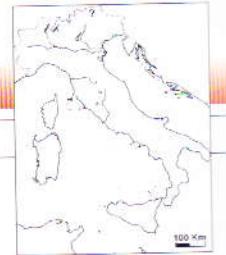


181. Tordo sassello *Turdus iliacus* Linnaeus

D • Rotdrossel

E • Redwing

F • Grive mauvis



► **DISTRIBUZIONE:** Specie politipica. In Italia è migratrice regolare e svernante. Nidificante sporadica al Nord (a, b, c, d), attualmente da confermare. La sottospecie tipo nidifica nell'Eurasia Settentrionale; la ssp. *coburni* Sharpe in Islanda e alle Faeroes (e).

► **HABITAT:** In Scandinavia e Finlandia in genere nidifica in ambienti boscosi variati, in prevalenza tra i bassi abeti. La densità maggiore è stata riscontrata procedendo verso Nord (f). Nidifica anche nella tundra aperta (g).

► **SITUAZIONE DEL NIDO:** Per lo più a breve altezza: su cespugli, arbusti o sui rami bassi di alberi; anche su ceppi o a terra (f). In Finlandia, su latifoglie, segnalato fino a 10-14 m dal suolo (f). In Islanda, per carenza di vegetazione adeguata, viene ubicato al suolo, in scarpe, tra rocce, pietre e in manufatti (g). Altezza dal suolo, località diverse: 45% 1-10 cm; 14% 10-50 cm; 23% 0.5-1 m; 13% 1-2 m; 3% 2-3 m; 3% oltre 2 m (n=360 nidi) (e).

► **NIDO:** A coppa, compatto. Somiglia al nido di Cesena *Turdus pilaris*. Composto da steli, rametti, erbe, radichette, foglie secche, muschio, licheni. All'interno solitamente uno strato terroso rivestito da vegetali fini. Costruito dalla sola ♀ (e). Dimensioni (cm): diam. 13.5 (11.5-16); alt. 9.3 (7-11); diam. int. 8.4 (6.8-9.5); prof. coppa 5.4 (4.5-6.8) (n=16 nidi, Polonia) (e).

► **UOVA:** Ovali, lisce, lucide. Bassa variabilità. Simili nella covata. Fondo variamente sfumato di azzurro o verde-azzurro. Macchie in prevalenza rossicce o bruno-rossicce, minute e piuttosto sfocate. In genere la macchiettatura è fitta e uniforme su tutta la superficie, talvolta leggermente più addensata verso il polo maggiore. Nota: in tutto simili ad alcuni tipi di piccole uova di Merlo *Turdus merula* o di Cesena *Turdus pilaris*.

► **DEPOSIZIONE:** Intervallo 1 giorno. Scandinavia, max prima metà maggio - fine giugno (e). Islanda: da metà maggio (e); anche dai primi di maggio (h).

► **COVATE:** Una, anche due (e, h). Composte da 4-6 (3-7) uova (e); 5-6 (2-8) uova (h). Lapponia svedese: media 5.5 uova (n=261 covate). Finlandia: media 5.1 (n=110 covate) (e).

► **INCUBAZIONE:** Effettuata dalla coppia (h), in prevalenza dalla ♀ (e). Inizio irregolare: nel corso della deposizione o alla fine (e, f). Durata 12-13 giorni (e), anche 14-15 giorni (h).

► **RIFERIMENTI:** (a) Toschi, 1969; (b) Bianchi et al., 1972; (c) Brichetti, 1972; (d) Realini, 1988; (e) Cramp, 1988; (f) Geroudet, 1984; (g) Harrison, 1988; (h) Makatsch, 1976.



► **DISTRIBUZIONE:** Specie politipica. In Italia è migratrice regolare e svernante. La sottospecie tipo nidifica in tutte le regioni continentali e in Sicilia. Diffusione irregolare. In Sardegna è presente la forma *reiseri* Schiebel. Altitudine: 0-2000 m; molto localizzata sotto i 500 m. Status: in forte diminuzione.

► **HABITAT:** Specie arboricola. Nidifica in luoghi boscosi e alberati, in associazioni vegetali varie di conifere, latifoglie o miste. Si insedia nei bordi e nei settori chiari di boschi e boschetti, negli inculti e tra i coltivi. Nella zona preappenninica del Nord Italia era frequente fino a 2-3 decenni fa (ora scomparsa) nei vigneti e sui grossi perni *Pirus* e altri alberi fruttiferi sparsi nei campi.

► **SITUAZIONE DEL NIDO:** Incastrato tra le biforcazioni principali degli alberi o sulle nodosità sporgenti dai tronchi. Su capitozze di *Salix*, *Quercus*, *Populus*. Predilige i vecchi alberi rugosi, isolati, in posizione libera e dominante. Raramente su alti arbusti. Eccezionalmente su manufatti. Altezza dal suolo (Appennino Sett., 1950-1970): 2-5 m 58%; 5-10 m 26%; 10-12 m 16%; media ca. 6 m (n=38).

► **NIDO:** A coppa, compatto, grossolano. Composto da stecchi, steli, radici, erbe e foglie secche; i materiali più fini all'interno. Nella parte intermedia vi è uno strato terroso. L'esterno a volte è guarnito di muschio e licheni. Costruito in 3-7 giorni dalla ♀, vigilata dal ♂. Possibilmente il sito viene occupato anno dopo anno, talvolta anche per covate successive. In genere è più basso, sottile e fragile del nido di Merlo *Turdus merula*. Dimensioni (cm): diam. 17.3 (14-22); alt. 8.5 (7-10.5); diam. coppa 10.5 (9-12.5); prof. coppa 6 (5-7); (n=9). Peso (g): 105-125-140 (n=3).

► **UOVA:** Ovali, lisce, lucide. Alta variabilità. Simili nella covata. Fondo color crema, giallo, grigio-verde, verde-azzurro, fulvo. Macchie e chiazze marrone, porpora, grige, violacee. Per lo più le macchie sono sfocate, alcune con «alone». La macchiettatura è sparsa, spesso molto rada e alquanto più addensata verso uno dei poli; a volte assente o quasi, o minuta e densa su tutta la superficie. Nota: in genere più pallide, grosse, arrotondate e grossolanamente macchiate delle uova di Merlo *Turdus merula*.

► **DEPOSIZIONE:** Intervallo medio 1 giorno. Accertata (altitudini medie) fine marzo - luglio. Alle basse quote: 1^a covata da fine febbraio, 2^a da fine maggio. Europa: da febbraio (a). Belgio: febbraio-luglio (b). Finlandia: da fine aprile, max in maggio (c). Nord Africa: da fine marzo (d).

► **COVATE:** Due, raramente tre (c). Covate di rimpiazzo ricorrenti. Osservate di 3-5 (6) uova. Su 29 covate (Nord Italia, 1950-1970): 17% 3 uova; 55% 4; 24% 5; 3% 6; media 4.1. Europa: 3-5 (6) uova. Algeria e Tunisia (ssp. *deichleri*), su 33 covate: 14 di 3 uova, 19 di 4, media 3.6 (d).

► **INCUBAZIONE:** Effettuata dalla ♀, raramente rimpazzata dal ♂ (c). Inizia dall'ultimo uovo (e). Durata 12-15 giorni (e), 13-14 (f).

Turdus viscivorus viscivorus

	n	\bar{x}	s	max	min	
Lungh.	46	30.5	1.60	34.0 (23.5)	27.4 (21.2)	Italia
Largh.	46	21.9	0.91	23.9 (33.0)	20.3 (28.5)	(Pazzuconi)
Volume	46	7.5	0.90	9.6	6.0	
Uovo	19	8.38	0.919	10.08	7.12	
Guscio	29	0.4163	0.0548	0.5742	0.3442	
Lungh.	168	30.83		36.8 (20.1)	26.3 (22.1)	Europa
Largh.	168	22.33		25.1 (32.1)	20.1 (36.8)	(Makatsch)
Uovo		7.89				
Guscio	168	0.433		0.54	0.32	



Tordela: pullus nel nido (foto U.F. Foschi)



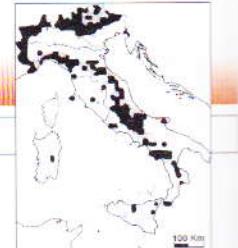
Uova di Tordela nel nido (foto A. Pazzuconi)

175. Codirossone *Monticola saxatilis* (Linnaeus)

D • Steinrötel

E • Rock Thrush

F • Merle de roche



► **DISTRIBUZIONE:** Specie monotipica. In Italia è migratrice regolare e nidificante sulle catene alpina, appenninica e sui rilievi delle isole maggiori. Altitudine: da 280-300 m (a, b) a 2500 m (c); max densità (Alpi) tra 1500 e 2000 m (d). Nord Africa: da 2000 a 3000 m (e). Status: in forte diminuzione; localmente scomparso.

► **HABITAT:** Specie eliofila, rupicola e antropofila. Nidifica in zone aperte, scarsamente alberate; in luoghi inculti e magri, dissestati e rupicoli; tra coltivi degradati, franosì e pietrosi, con manufatti rustici, diroccati, sparsi o variamente raggruppati. Ad alta quota si insedia in pietraie e pascoli rocciosi. Predilige i luoghi appartati e diversificati. Evita l'uniformità.

► **SITUAZIONE DEL NIDO:** In anfratti o cavità aperte e su sporgenze riparate in rocce, muri muraglie, costruzioni rustiche e cadenti, monumentali, fortificazioni, viarie. Tra pietre in scarpate sassose, in cave e in muri a secco tra coltivi o lungo strade solitarie. In ambiente rurale viene ubicato anche tra balle di foraggio, su ripiani, cornici, architravi e travi in capannoni e fienili, sotto i colmi dei tetti e in cassette collocate all'esterno dei muri. Altezza dal suolo: su rocce o costruzioni minori, 3-8 (10) m (n=21); in muri a secco 1-2 (3) m (n=8); su alti edifici (chiese, alberghi, castelli) anche ad oltre 20 m.

► **NIDO:** A coppa aperta; piuttosto rozzo: somiglia al nido di Passero solitario *Monticola solitarius*. Composto da stecchi, steli, radici, fibre, paglia, erbe e foglie secche. Di solito lo strato interno è di sole radichette; la base di materiali grossolani, di muschio, o assente. Costruito con notevole circospezione dalla sola ♀ in 3-5 (8) giorni. Il materiale è raccolto entro 200 m dal nido. Dimensioni (cm): diam. 13, 14, 16, 18 (n=4); diam. coppa 10-12; prof. coppa 3-5 (n=7); alt. 7-8 (n=3). Peso (grammi): 24-31-44 (n=3 nidi completi).

► **UOVA:** Da ovali a ellittiche, lisce e lucide. Colore da azzurro-pallido a verde azzurro intenso. Tinta unita uniforme. Talvolta cosparse di macchiette rossicce, specialmente verso il polo maggiore. Nota: più arrotondate e colori più marcati delle uova di Passero solitario *Monticola solitarius*; più grosse, opache, lisce e intensamente colorate di quelle di Storno *Sturnus vulgaris*.

► **DEPOSIZIONE:** Intervallo 1 giorno. Accertata da metà aprile a fine giugno; max (alle basse quote) nei primi di maggio. Svizzera: dal 10 maggio ai primi di giugno (f).

► **COVATE:** Una, rimpiazzo eventuale. Osservate di 3-5 uova. Su 16 covate: 3 uova in 1 nido; 4 in 11; 5 in 4; media 4.2. Europa: 4-5 (6) uova (f, g).

► **INCUBAZIONE:** Effettuata dalla sola ♀. Inizia dall'ultimo uovo. Durata: 13-14 giorni (n=2 covate osservate); Europa 14-15 (13) (g).

► **RIFERIMENTI:** (a) Maestri & Voltolini, 1984; (b) Pazzuconi, 1968; (c) Reteuna & Mingozzi, 1982.

Monticola saxatilis

	n	\bar{x}	s	max	min	
Lungh.	41	25.9	0.76	27.3 (18.8)	24.4 (20.3)	Italia
Largh.	41	19.1	0.58	20.3 (24.4)	17.9 (26.3)	(Pazzuconi)
Volume	41	4.8	0.26	5.3	4.3	
Uovo	29	5.25	0.345	5.83	4.66	
Guscio	22	0.2991	0.0329	0.3919	0.2645	
Lungh.	17	26.69		28.2 (20.3)	25.4 (18.8)	Europa
Largh.	17	19.56		20.3 (28.2)	18.8 (25.4)	(Makatsch)
Uovo		5.26				
Guscio	17	0.298		0.33	0.26	
Lungh.	46	25.81		27.1 (19.7)	23.0 (18.0)	Ungheria
Largh.	46	19.25		20.6 (26.3)	18.0 (23.0)	(Nemeth, in
Uovo		4.92				Makatsch)
Guscio	46	0.281		0.33	0.23	



Uova di Codirossone nel nido (foto A. Pazzuconi)



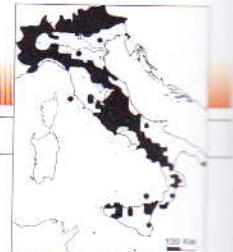
Codirossone: adulto all'ingresso del nido (foto G. Boano)

168. Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros* (S.G. Gmelin)

D • Hausrotschwanz

E • Black Redstart

F • Rougequeue noir



► **DISTRIBUZIONE:** Specie politipica. In Italia la sottospecie *gibraltariensis* (J.F. Gmelin) è migratrice regolare, svernante e nidificante in tutte le regioni continentali e in Sicilia; da riconfermare per la Sardegna. Altitudine: 0-3200 m (at molto localizzato sotto i 500 m. Status: tendenza all'espansione).

► **HABITAT:** Specie rupicola e antropofila. Nidifica in ambienti rocciosi e antropizzati di vario tipo, in luoghi appartati, selvaggi o frequentati, inclusi i centri abitati anche urbani. Predilige le costruzioni isolate o sparse in zone montane aperte. Si insedia in tutte le esposizioni.

► **SITUAZIONE DEL NIDO:** Di solito in posizione riparata su sporgenze e ripiani, in anfratti, cavità e nicchie in rocce, caverne, gallerie, ponti. In buchi, su travi, cornici, mensole, dietro persiane, all'interno e all'esterno delle costruzioni più disparate in muratura o legno: capannoni, stazioni ferroviarie, impianti sportivi, manufatti stradali, baite, rifugi, chiese, porticati, baracche, rovine, case anche abitate. Occasionalmente in casette, cunicoli, tubi, pali, nidi di Hirundinidae o altri uccelli. Osservato anche in una chiesa, sopra il basamento di una statua. In un vaso di fiori su un balcone (b). Altezza dal suolo: fino ad oltre 40 m.

► **NIDO:** A coppa, voluminoso, grossolano, floscio, sfaldoso. Composto da steli, fibre, radichette, penne, erbe e foglie secche. All'interno vi sono i filamenti vegetali più fini, occasionali crini e spesso piume. Alla base i materiali più grossolani, a volte muschio. Costruito in 3-8 giorni dalla ♀, sorvegliata dal ♂. Per covate successive viene costruito un nuovo nido nelle vicinanze; raramente rioccupato il vecchio. Dimensioni (cm): diam. 14 (12.5-16); alt. 7-8 (6-11); diam. coppa 5.5-6; prof. coppa 4.5-5.5 (n=9). Peso (g): 11-15-16-20-21; media 16.6 (n=5).

► **UOVA:** Ovali, lisce, lucide. Colore bianco o bianco-azzurro. Tinta unita. Raramente punteggiate di bruno o bruno-rossiccio, specialmente verso il polo maggiore. Rosate in trasparenza se piene e fresche. Nota: di solito più allungate, puntute, lucide e piccole delle uova di Torcicollo *Jynx torquilla*.

► **DEPOSIZIONE:** Intervallo 1 giorno. Accertata dai primi di aprile a fine luglio; (Appennino Sett.) 1^a covata dalla seconda metà di aprile; 2^a dalla prima metà di giugno. Ovest Europa: max metà aprile - seconda metà giugno (c). Nord Africa: da fine aprile (d).

► **COVATE:** Due, anche tre (c, e); rimpiazzo eventuale. Osservate di 5 (3-7) uova. Nord Italia: 27 covate: 3 uova in 2 nidi; 4 in 4; 5 in 20; 7 in 1; media 4.8. Europa: 4-7 (2-8) uova; media 4.9 su 469 covate (c).

► **INCUBAZIONE:** Effettuata dalla ♀ (c). Inizia dall'ultimo uovo (c). Durata: 13-17 giorni (c); 13 (f).

► **RIFERIMENTI:** (a) Dominici & Perrone, in Mingozzi et al., 1988; (b) Bocca & Maffei, 1984; Cramp, 1988; (d) Heim de Balsac & Mayaud, 1962; (e) Geroudet, 1984; (f) Makatsch, 1976.

Phoenicurus ochruros gibraltaricus

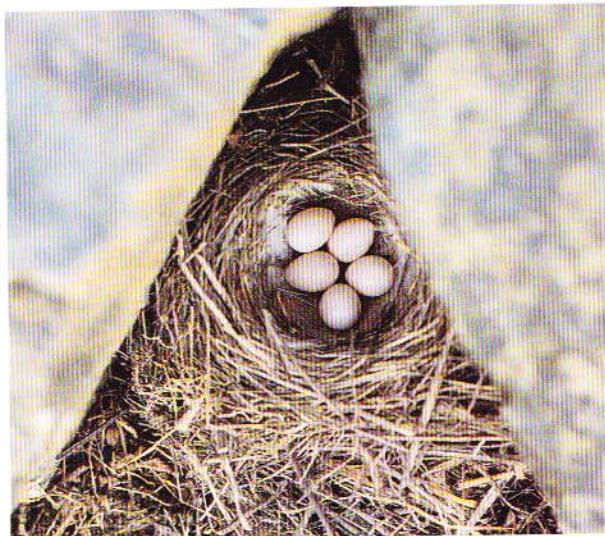
	n	\bar{x}	s	max	min	
Lungh.	55	19.8	0.71	21.5 (13.8)	17.8 (14.2)	Italia
Largh.	55	14.3	0.55	15.5 (20.0)	13.3 (19.3)	(Pazzuconi)
Volume	55	2.1	0.18	2.5	1.7	
Uovo	30	2.22	0.110	2.41	1.96	
Guscio	56	0.1156	0.0153	0.1630	0.0960	
Lungh.	99	19.92		21.7 (15.6)	16.6 (13.6)	Mitteleuropa
Largh.	99	14.66		15.7 (20.9)	13.6 (16.6)	(Makatsch)
Uovo		2.20				
Guscio	99	0.116		0.14	0.09	



Uova di Codirosso spazzacamino nel nido (foto O. De Martin)



Codirosso spazzacamino: adulto e pulli nel nido (foto E. Vigo)



Uova di Codirosso spazzacamino nel nido (foto A. Pazzuconi)

Anthus trivialis trivialis

	n	\bar{x}	s	max	min	
Lungh.	77	20.3	0.67	21.8 (15.6)	18.9 (14.3)	Italia
Largh.	77	15.1	0.52	16.4 (19.5)	13.9 (20.2)	(Pazzuconi)
Volume	77	2.4	0.18	2.8	1.9	
Uovo	60	2.47	0.208	2.84	1.95	
Guscio	73	0.1376	0.0106	0.1681	0.1155	
Lungh.	462	20.58		23.3 (16.2)	17.9 (15.1)	Europa
Largh.	462	15.51		16.7 (20.4)	13.9 (20.2)	(Makatsch)
Uovo		2.55				
Guscio	462	0.148		0.18	0.12	

Uova di Prispolone nel nido
(foto A. Pazzuconi)

155. Prispolone *Anthus trivialis* (Linnaeus)

D • Baumpieper

E • Tree Pipit

F • Pipit des arbres



► **DISTRIBUZIONE:** Specie politipica. In Italia la sottospecie tipo è migratrice regolare, sporadicamente svernante al Sud e nidificante diffusa sulle catene alpina e appenninica. Altitudine: 350-2350 m; sporadica sotto i 300 m (a, b). Sulle Alpi è più frequente alle quote medie (c). Status: stabile, localmente fluttuante o in diminuzione.

► **HABITAT:** Nidifica in ambiente montano. Si insedia in luoghi erbosi, possibilmente con alberi sparsi, nei pascoli e nei campi naturali, nei settori chiari, nelle radure e in particolare nella fascia ecotonale di transizione intorno alla zona marginale dei boschi. Colonizza tutte le esposizioni, pendenze e tipi di associazioni vegetali. Ad alta quota predilige i versanti soleggiati; il contrario alle basse quote. Evita i luoghi chiusi e la vegetazione alta e folta.

► **SITUAZIONE DEL NIDO:** A terra, in piano o in pendio, in una incavatura adattata. Di solito perfettamente mimetizzato e nascosto tra le erbe, sotto sterpi, radici, rami bassi, pietre, sporgenze rocciose o terrose.

► **NIDO:** A coppa, floscio e slegato, spesso composto essenzialmente da fieno secco. Lo strato interno è di filamenti fini e occasionali crini o peli. La base di muschio e/o di foglie secche. Costruito con circospezione in 4-6 (3) giorni dalla ♀, vigilata dal ♂. I nidi preparati in fretta sono sottili, malcurati e privi di rivestimento. Dimensioni coppa (cm): diam. 8-10 (13), diam. int. 6-7; prof. 3.5-4.5 (n=8); alt. 5-7 (n=5). Peso (g): 5, 8, 10 (n=3).

► **UOVA:** Da ovali a ellittiche. Lisce, poco lucide od opache. Grande variabilità nella colorazione. Simili nella covata. Fondo variamente sfumato di grigio, rosa, verdognolo, viola, a volte marrone, porpora, rosso. Macchie più o meno sfocate, minute, chiazzate, vermicolate, tondine (anche con «alone»), di colore giallo, marrone, porpora, grigio, rosso, verdognolo, bruno. La diffusione della macchiettatura è varia; nei tipi punteggiati è piuttosto regolare, in prevalenza monocromatica su tutta la superficie. Nota: data la grande variabilità, possono assomigliare a uova di diverse specie come Motacillidae, Sylviinae, Passeridae.

► **DEPOSIZIONE:** Intervallo 1 giorno. Sulle Alpi da fine aprile ad oltre metà luglio. Max, quote basse: 1^a covata verso metà maggio, 2^a da fine giugno.

► **COVATE:** Una, anche due; rimpiazzo eventuale. Osservate di 4-5 (3-6) uova. Su 17 covate (Alpi, maggio-luglio): 3 uova in 3 nidi; 4 in 6; 5 in 5; 6 in 3; media 4.67. Europa: 2-6 (8) uova (d, e). Belgio: media 4.53 (n=288) (d).

► **INCUBAZIONE:** Effettuata dalla sola ♀ (d, f). Inizia dall'ultimo uovo e dura 12-14 giorni (n=2), 12-14 (d, f).

► **RIFERIMENTI:** (a) Boano, in Mingozi et al.; 1988; (b) Mingozi, in stampa; (c) Canova Saino, in G.R.A.N., 1988; (d) Cramp, 1988; (e) Verheyen, 1967; (f) Geroudet, 1980.

► **INCUBAZIONE:** Effettuata dalla sola ♀, alimentata al nido dal ♂. Inizia dall'ultimo uovo, talora un giorno prima o dopo. Durata osservata per due covate di tre uova: 11-12 giorni dall'ultimo uovo. Europa: 12 (13-14) giorni (g); 12.1 (9-14) giorni (n=41) (c).

► **RIFERIMENTI:** (a) Bonvicini, in Brichetti & Fasola, 1990; (b) Lo Valvo, in Massa, 1985; (c) Cramp & Perrins, 1994a; (d) Heim de Balsac & Mayaud, 1962; (e) Orlando, 1979; (f) Harrison, 1988; (g) Geroudet, 1957.

Dimensioni (mm), volume calcolato (cm^3) e pesi (g) delle uova fresche e dei gusci

<i>Carduelis carduelis carduelis</i>						
	n	\bar{x}	s	max	min	
Lungh.	129	17.2	0.73	19.0 (13.7)	15.1 (13.0)	Italia
Largh.	129	12.9	0.44	13.9 (18.5)	11.8 (16.3)	(Pazzuconi)
Volume	129	1.5	0.13	1.8	1.2	
Uovo	65	1.50	0.162	1.90	1.25	
Guscio	83	0.0795	0.0064	0.0950	0.0660	
Lungh.	91	17.45		19.1 (13.7)	15.6 (12.6)	Europa
Largh.	91	13.03		14.4 (18.4)	12.0 (17.1)	(Makatsch)
Uovo		1.53				
Guscio	91	0.081		0.10	0.07	



Cardellino: uova nel nido (foto A. Pazzuconi)

252. Cardellino *Carduelis carduelis* (Linnaeus)

D • Stieglitz

E • Goldfinch

F • Chardonneret élégant



► **DISTRIBUZIONE:** Specie politipica. In Italia la sottospecie tipo è sedentaria, erratica, migratrice e nidificante in tutte le regioni continentali; in Sicilia vi è la razza *bruniventris* Schiebel; per la Sardegna è descritta la forma *tschusii* Arrigoni. Altitudine: 0-1000 (1900) m (a, b). Status: in contrazione, localmente stabile.

► **HABITAT:** Specie arboricola e antropofila. Nidifica in luoghi alberati e arbustati, di preferenza in vicinanza di abitazioni. Si insedia in parchi e giardini, lungo strade e viali, anche all'interno dei centri abitati. Poco frequente tra i coltivi. Localmente colonizza le boscaglie, e i settori chiari e marginali di boschi e boschetti. Predilige gli ambienti caldi e soleggiati con vegetazione sparsa. Evita i luoghi chiusi. Coabita con specie congenere e affini.

► **SITUAZIONE DEL NIDO:** Di solito ben incastrato tra sottili ramificazioni o biforazioni periferiche della chioma di alberi, alti arbusti, piante rampicanti. Variamente mimetizzato; a volte in vista su rami spogli o quasi, anche a portata di mano vicino a porte, finestre o balconi. Essenze individuate: 29. In prevalenza su piante ornamentali e da frutto, in particolare Cupressaceae e Rosaceae; localmente frequente su *Prunus dulcis*. Altezza dal suolo: 2-5 (1-8) m. Su 100 nidi: 1-3 m 72; 3-5 m 25; oltre 5 m 3; media ca. 3 m.

► **NIDO:** A coppa, arrotondato, compatto, ben curato e intessuto. Composto da erbe secche miste ad avvizzite, tomentose o fiorite; fibre, radichette, piumino vegetale. Esterno spesso guarito da ragnatele, bozzoli, licheni. All'interno infiorescenze, crini, peli. I materiali prevalenti osservati in nidi singoli: fibre, erbe o foglie monofitiche, infiorescenze diverse, amenti di *Quercus*, *Salix*, *Populus*. Costruito dalla sola ♀, accompagnata dal ♂. Dimensioni (cm): diam. 7-8 (10); alt. 4-5 (6); diam. int. 4.5-5 (6); prof. coppa 3-3.5 (4); (n=22). Peso (grammi): 8-12 (5-14); media ca. 10 (n=15).

► **UOVA:** Ovali, lisce, lucide. Variabilità moderata. Simili nella covata. Fondo bianchiccio o azzurro tenue. Macchie minute e alcune più vistose, brune, viola, rossicce. Di solito la macchietatura è rada, quasi assente verso il polo minore, più marcata e addensata verso il polo maggiore, spesso «a corona» o «a calotta». Nota: mediamente più grosse, con macchie più fini scure e marcate delle uova di Verzellino *Serinus serinus* e di Venturone *Serinus citrinella*.

► **DEPOSIZIONE:** Intervallo 1 giorno. Accertata dalla prima metà di aprile a luglio, raramente in agosto e settembre. Sicilia: da marzo (b). Max, Nord Italia: 1^a covata dalla seconda metà di aprile; 2^a dai primi di giugno; eventuale 3^a covata da luglio. Finlandia: prima metà maggio - fine luglio (c). Nord Africa: metà marzo - luglio; max aprile-maggio (d).

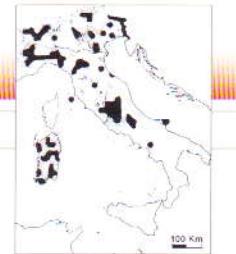
► **COVATE:** Una, anche due-tre. Covate di rimpiazzo ricorrenti. Osservate di 4-5 (3-6) uova. Su 116 covate: 10% 3 uova; 30% 4; 59% 5; 1% 6; media 4.5. Sicilia: media 4 uova (n=27) (e). Europa: 4-6 (3-7) uova (f). Sud-Est Germania: media 4.77 (n=146) (c). Nord Africa (la ssp. locale): 4 (3-5) uova (d).

258. Frosone *Coccothraustes coccothraustes* (Linnaeus)

D • Kernbeisser

E • Hawfinch

F • Gros-bec casse-noyaux



► **DISTRIBUZIONE:** Specie politipica. In Italia la sottospecie tipo è sedentaria, svernante, migratrice regolare e nidificante localizzata dalle Prealpi (a, b, c) alla Puglia (d) e alla Campania (e). In Sardegna e Corsica abbonda la forma *insularis* Salvadori & Festa (f). Altitudine: dalla bassa collina fino a 1000 m; sporadica in pianura. Status: in forte contrazione.

► **HABITAT:** Specie arboricola. Nidifica in luoghi alberati, in associazioni variate di latifoglie anche miste a conifere. In Sardegna rinvenuto anche in pinete d'impianto. Colonizza boschi discontinui, boschetti, frutteti, vigneti, parchi, campagne alberate. Osservato in popolamenti misti con dominanza di *Quercus*, *Carpinus*, *Fagus*, *Taxus*, Rosaceae, *Vitis vinifera*. Predilige i luoghi freschi e la vicinanza dell'acqua.

► **SITUAZIONE DEL NIDO:** Solitario o a piccoli gruppi sparsi. Su alberi, alti arbusti e piante rampicanti: tra le biforcazioni secondarie, sulle ramificazioni periferiche o su rametti avventizi lungo il tronco. Solitamente ben mimetizzato. Essenze registrate: 15. Su 27 nidi, Preappennino Sett.: 10 su alberi da frutto coltivati; 4 *Vitis vinifera*; 3 *Clematis* e *Robinia*; 2 *Populus alba*; 5 altre. Sardegna: 3 su *Quercus*, 2 *Pinus*. Altezza dal suolo: 3-10 (2-20) m.

► **NIDO:** A coppa, poco profondo. Base rossa, costituita da rametti secchi intrecciati. Coppa formata da radichette, occasionali frammenti di muschio, licheni, erbe secche, fibre, crini. Osservato con base costituita essenzialmente da viticci di *Vitis vinifera* o da soli rametti monofitici. Costruito in 3-6 giorni dalla coppia, per lo più dalla ♀ accompagnata dal ♂. Somiglia ad un grosso nido di Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*. Dimensioni (cm): diam. 12; 15; 16; 20; alt. 7-9 (n=4); diam. int. 8-9; prof. 4-4.5; (n=8). Peso (grammi): 23; 36; 40 (n=3).

► **UOVA:** Ovali lunghe o arrotondate, lisce, poco lucide o opache. Variabilità moderata. Simili nella covata. Fondo sfumato di azzurro, grigio-azzurro, oliva. Macchie segmentate, vermicolate, striate, cabalistiche e rare chiazze arrotondate, colori bruno, oliva, grigio, malva. La macchiettatura è rada su tutta la superficie, spesso alquanto più marcata e addensata verso il polo maggiore. Nota: caratteristiche peculiari.

► **DEPOSIZIONE:** Intervallo 1 giorno. Accertata dai primi di aprile a metà giugno. Max, Nord Italia, dalla prima metà di aprile. Area mediterranea: da fine marzo (g). Europa Centrale: metà aprile-metà giugno; max inizio-metà maggio (h). Inghilterra: max da verso fine aprile a fine giugno (i). Algeria e Tunisia: fine marzo - fine maggio (j).

► **COVATE:** Una, raramente due; eventuale rimpiazzo. Osservate di 3-5 uova. Su 26 covate: 3 uova in 4; 4 in 16; 5 in 6; media 4.1. Europa: 4 (3-6), raramente 2-7 uova (g). Belgio: media 4.16 (n=129) (i). Nord Africa, la ssp. locale: 3-5 uova; media 3.8 (n=20) (j).

► **INCUBAZIONE:** Effettuata dalla sola ♀, alimentata al nido dal ♂ (g). Inizia dall'ultimo o dal penultimo uovo (g). Durata: 12-13 (11-14) giorni (g); 11-13 (9-14) giorni (i).

► **RIFERIMENTI:** (a) Ferro, in Mingozi et al., 1988; (b) Benussi, 1983; (c) Maestri & Voltolini, 1990; (d) Di Carlo, 1965; (e) Fraissinet, in Fraissinet & Kalby, 1989; (f) Arrigoni degli Oddi, 1929; (g) Geroudet, 1980; (h) Makatsch, 1976; (i) Cramp & Perrins, 1994a; (j) Heim de Balsac & Mayaud, 1962.

Dimensioni (mm), volume calcolato (cm^3) e pesi (g) delle uova fresche e dei gusci

Coccothraustes coccothraustes coccothraustes

	n	\bar{x}	s	max	min	
Lungh.	30	23.7	0.82	25.1 (16.7)	22.1 (16.8)	Italia
Largh.	30	17.0	0.40	17.9 (24.4)	16.3 (24.5)	(Pazzuconi)
Volume	30	3.5	0.20	4.0	3.2	
Uovo	25	3.72	0.194	4.19	3.42	
Guscio	28	0.2152	0.0178	0.2702	0.1840	
Lungh.	98	24.30		27.6 (17.6)	22.2 (17.0)	Europa
Largh.	98	17.83		19.2 (25.3)	16.5 (26.5)	(Makatsch)
Uovo		3.98				
Guscio	98	0.226		0.27	0.17	

Coccothraustes coccothraustes insularis

	n	\bar{x}	s	max	min	
Lungh.	4	22.4	0.29	22.7 (16.9)	22.1 (16.9)	Sardegna
Largh.	4	16.9	0.06	17.0 (22.6)	16.9 (22.1)	(Pazzuconi)
Volume	4	3.3	0.04	3.3	3.2	
Uovo	4	3.36	0.052	3.42	3.30	
Guscio	4	0.1981	0.0083	0.2029	0.1857	



Frosone: adulti e pulli al nido (foto F. Maestri)



Frosone: uova nel nido (foto F. Maestri)